

MIXOMATOSI DELLA LEPRE: LE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Il Ministero della Salute ha segnalato la presenza in Italia di una nuova variante del virus della mixomatosi, una malattia che colpisce le lepri e i conigli, **ma che non si trasmette all'uomo**.

I primi casi sono stati individuati in Veneto e successivamente sono arrivate segnalazioni anche dalla Lombardia e dall'Emilia-Romagna.

Per controllare la diffusione della malattia, il Ministero chiede particolare attenzione anche da parte dei cacciatori.

Al momento il Ministero non ritiene necessario sospendere la caccia alla lepre.

Eventuali limitazioni potranno essere decise a livello locale, soprattutto nelle zone dove si dovesse verificare un'elevata mortalità di lepri.

I cacciatori possono inoltre dare un importante contributo al controllo della malattia, osservando gli animali abbattuti e segnalando eventuali casi sospetti.

È importante prestare attenzione ad alcuni segnali:

- Gonfiori o noduli sulla testa, sul muso, sulle orecchie e sulle zampe.
- Occhi arrossati, gonfi o con segni di congiuntivite.
- Gonfiori e arrossamenti nella zona genitale.

È importante **segnalare il ritrovamento al Servizio Veterinario dell'AST competente**.

Quando possibile, è utile comunicare:

- Il luogo e la data del ritrovamento.
- Se la lepre è giovane o adulta.
- Eventuali fotografie dei segni della malattia.

Queste informazioni aiutano le autorità sanitarie a controllare la diffusione del virus.

Durante la manipolazione delle lepri abbattute, il Ministero raccomanda di:

- **Utilizzare guanti monouso**, soprattutto in presenza di animali con lesioni sospette.
- **Utilizzare contenitori o sacchi in nylon** per le carcasse, in modo da evitare la fuoriuscita di liquidi e la possibile diffusione del virus.